

# Matteo

**11** <sup>1</sup> Quando ebbe finito di insegnare ai suoi dodici \*discepoli, Gesù partì per andare a predicare e a insegnare nelle città di quella regione. <sup>2</sup> Giovanni era in prigione, ma sentì parlare di quel che faceva il \*Cristo. Allora mandò alcuni dei suoi discepoli per domandargli: <sup>3</sup> — Sei tu quello che deve venire oppure dobbiamo aspettare un altro? <sup>4</sup> Gesù rispose ai discepoli di Giovanni: — Andate a raccontargli quel che udite e vedete: <sup>5</sup> i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono risanati, i sordi odono, i morti risorgono e la salvezza viene annunciata ai poveri. <sup>6</sup> Beato chi non perderà la fede in me. <sup>7</sup> Mentre quelli se ne andavano Gesù cominciò a parlare di Giovanni alla folla. Diceva: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? No. <sup>8</sup> Che cosa, allora? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ma quelli che portano abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! <sup>9</sup> Che cosa siete andati a vedere? Un \*profeta ? Sì, ve lo dico io, qualcosa di più che un profeta. <sup>10</sup> «Nella \*Bibbia Dio dice di lui: lo mando il mio messaggero davanti a te: egli ti preparerà la strada. <sup>11</sup> Anzi, vi assicuro che tra gli uomini nessuno è mai stato più grande di Giovanni il Battezzatore. Eppure, il più piccolo nel \*regno di Dio è più grande di lui. <sup>12</sup> «Dal tempo di Giovanni il Battezzatore fino a oggi il regno di Dio incontra opposizione perché i violenti vi si oppongono. <sup>13</sup> Tutti i profeti e tutta la \*legge di Mosè hanno parlato del regno di Dio, fino al tempo di Giovanni. <sup>14</sup> E se volete credermi, è Giovanni quel profeta \*Elia che deve tornare. <sup>15</sup> Chi ha orecchi, cerchi di capire!». <sup>16</sup> Gesù disse ancora: «A chi posso paragonare la gente d'oggi? Sono come bambini seduti in piazza che gridano gli uni contro gli altri: <sup>17</sup> “Vi abbiamo suonato con il flauto una musica allegra, e non avete ballato; vi abbiamo cantato un canto di dolore, e non vi siete battuti il petto”. <sup>18</sup> «Così avviene oggi. È venuto Giovanni il Battezzatore, il quale non mangia e non beve, e dicono: “È un indemoniato”. <sup>19</sup> Poi è venuto il \*Figlio dell'uomo, il quale

mangia e beve, e dicono: “Questo è un mangione e un beone, amico di quelli delle tasse e di altre persone di cattiva reputazione”. Eppure la Sapienza di Dio è manifestata dalle sue opere». <sup>20</sup> Poi Gesù si mise a parlare severamente contro quelle città nelle quali aveva compiuto la maggior parte dei suoi fatti miracolosi: le rimproverava perché i loro abitanti non avevano cambiato vita.

<sup>21</sup> Diceva: «Guai a voi, abitanti di Corazin! Guai a voi, abitanti di Betsàida! Perché, se i miracoli avvenuti in mezzo a voi fossero stati fatti nelle città pagane di Tiro e Sidone, da tempo i loro abitanti si sarebbero vestiti di sacco e avrebbero messo cenere sul capo per mostrare che volevano cambiare vita. <sup>22</sup> Perciò, vi assicuro che nel giorno del \*giudizio gli abitanti di Tiro e di Sidone saranno trattati meno severamente di voi. <sup>23</sup> E tu, città di Cafàrnao, credi forse che Dio ti innalzerà fino al cielo? No, tu precipiterai nell’abisso! Perché, se i miracoli avvenuti in te fossero stati fatti a Sòdoma, quella città esisterebbe ancor oggi. <sup>24</sup> Perciò, ti assicuro che nel giorno del giudizio Sòdoma sarà trattata meno severamente di te». <sup>25</sup> In quel momento Gesù disse: «Ti ringrazio, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai grandi e ai sapienti e le hai fatte conoscere ai piccoli». <sup>26</sup> Sì, Padre, così tu hai voluto. <sup>27</sup> E disse ancora: «Il Padre ha messo tutto nelle mie mani. Nessuno conosce il Figlio, se non il Padre. Nessuno conosce il Padre, se non il Figlio e quelli ai quali il Figlio lo fa conoscere». <sup>28</sup> «Venite con me, tutti voi che siete stanchi e oppressi: io vi farò riposare. <sup>29</sup> Accogliete le mie parole e lasciatevi istruire da me. Io non tratto nessuno con violenza e sono buono con tutti. Voi troverete la pace, <sup>30</sup> perché quel che vi comando è per il vostro bene, quel che vi do da portare è un peso leggero».